



Un'antica veduta del Palazzo Provinciale

*Libero Consorzio Comunale
di Caltanissetta (L.r.15/2015)
Codice Fiscale: 00115070856*

SEGRETARIO GENERALE

RELAZIONE ATTIVITA'

ANNO 2018

Dal 01.08.2018 al 31.12.2018

*Segretario Generale
Dott. Eugenio M. Alessi*

Caltanissetta, _____



Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta (L.r.15/2015)

Codice Fiscale: 00115070856

PREMESSA

La retribuzione di risultato del Segretario Generale è un istituto che entra in vigore per la prima volta con il CCNL del 16 maggio 2001, con l'at. 42, comma 1) che stabilisce l'attribuzione ai Segretari Generali di un compenso annuale correlato al raggiungimento degli obiettivi assegnati e tenendo conto del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti.

Si evidenzia che, né la legge, né il contratto di lavoro dei Segretari offrono un sistema ed una metodologia di valutazione finalizzati all'attribuzione della retribuzione di risultato, prevedendo soltanto che detto compenso deve, da un lato essere correlato al conseguimento degli obiettivi, dall'altro può essere erogato soltanto previo utilizzo, con opportuni adattamenti, della disciplina introdotta dal D. Lgs. 286/1999.

Di fatto, il D. Lgs. 286/99 risulta superato dalle novità introdotte dal D. Lgs. 150/99, pertanto, con deliberazione di G.P. n. 24 del 06.03.2013, l'Ente ha provveduto a revocare la deliberazione di G.P. n. 10 del 25.02.2011 e ad adottare i nuovi criteri e la metodologia per la valutazione del Segretario Generale ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato di cui all'art. 42 del CCNL.

L'allegato 1) della deliberazione n. 24 del 06.03.2013 definisce i criteri e la metodologia per la valutazione del segretario Generale, ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato, dando atto che la valutazione compete, in via esclusiva, al Presidente in conformità allo schema (allegato 2) di cui all'atto deliberativo n. 24 del 06.03.2013.

Preliminarmente, si reputa opportuno rilevare che le funzioni tipiche del Segretario Comunale e Provinciale, ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L.L. D. Lgs 267/2000 e seguenti, sono le seguenti:

- A) La funzione di collaborazione e di assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- B) La partecipazione, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, alle riunioni del Consiglio e della Giunta;
- C) Il rogito di tutti i contratti nei quali l'Ente è parte;

- D) Sovrintendere allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti e coordinamento dell'attività, salvo quando si procede alla nomina del Direttore Generale ex art. 108, comma 1 D. Lgs 267/2000;
- E) L'esercizio di ogni altra funzione, attribuitagli dallo statuto, dai regolamenti, o conferitagli dal Presidente della Provincia o dal Sindaco.

Premesso quanto sopra, si rappresenta che lo scrivente, dalla data di insediamento e cioè dall' 1.08.2018, ha compiutamente assolto a tutte le funzioni demandate dal legislatore, per come documentato da atti e provvedimenti che trovasi depositati presso l'Ufficio di Segreteria Generale.

Con Determinazione Commissariale n. 30 del 27-04-2018 e n. 60 del 04 settembre 2018, avente per oggetto "Segretario Generale, Determinazione obiettivi anno 2018", si è proceduto ad assegnare, per l'anno 2018, ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato di cui all'art. 42 C.C.N.L. della categoria, sottoscritto in data 16 maggio 2001, obiettivi specifici in ordine alle funzioni tipiche ex art. 97 del T.U.E.E.L.L. nonché sul comportamento organizzativo.

In riferimento agli obiettivi specifici assegnati, si è provveduto, tra l'altro, a diramare agli Uffici ed ai Dirigenti interessati, numero **2 direttive** di cui, per esaustività di informazione si riporta l'oggetto:

Direttiva n. 1 del 27.08.2018.

Modifica ed integrazione dati concernenti il Certificato di pubblicazione posto sul retro delle Deliberazioni Commissariali con i poteri della Giunta e del Consiglio, Determinazioni Commissariali e Determinazioni Dirigenziali.

Direttiva n. 2 del 04.09.2018.

Protocollazione posta in uscita.

In particolare, in relazione agli obiettivi specifici assegnati:

Obiettivo 1 Partecipazione alle sedute Commissariali con i poteri della Giunta

Ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs 267/2000, il Segretario svolge funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni della Giunta, e ne cura la verbalizzazione.

Il Segretario effettua un'analisi attenta delle proposte di delibera sotto il profilo del rispetto della correttezza amministrativa prima che venga adottato il provvedimento finale; inoltre svolge attività di consulenza e supporto, sia sull'attività istruttoria del settore, sia sull'esame dell'atto in sede di adozione

E' stata garantita l'assistenza alle sedute Commissariali con i poteri della Giunta, curandone gli adempimenti consequenziali di competenza, supportando l'organo sotto il profilo giuridico amministrativo.

N. **18** sedute di Giunta; N. **16** sedute verbalizzate dal Segretario;

N. **36** atti adottati; N. **36** proposte presentate;

N. **36** proposte preventivamente esaminate; N. **36** Proposte presentate al Segretario (All. a).

Obiettivo 2 Partecipazione alle sedute Commissariali con i poteri del Consiglio

Ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs 267/2000, il Segretario svolge funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio Provinciale, e ne cura la verbalizzazione con persone di sua fiducia

Il Segretario effettua un'analisi attenta delle proposte di delibera sotto il profilo del rispetto della correttezza amministrativa prima che venga adottato il provvedimento finale; inoltre svolge attività di consulenza e supporto, sia sull'attività istruttoria del settore, sia sull'esame dell'atto in sede di adozione

E' stata garantita l'assistenza alle sedute di Consiglio/Commissariali curandone gli adempimenti consequenziali di competenza, supportando l'organo sotto il profilo giuridico – amministrativo.

N. 8 sedute di Consiglio; N. 8 sedute verbalizzate dal Segretario;

N. 23 atti adottati; N. 23 proposte presentate;

N. 23 proposte preventivamente esaminate; N.23 Proposte presentate al Segretario (All. b).

Obiettivo 3 Rogito dei contratti

Il Segretario coordina principalmente l'attività connessa alla stipula di contratti nell'interesse dell'Ente.

L'introduzione delle piattaforme digitali e delle Stazioni Uniche Appaltanti e dell'utilizzo del M.E.P.A. hanno rivoluzionato la fase della stipula dei contratti; i contratti conseguenti ad affidamenti con il mercato elettronico (utilizzabile entro la soglia comunitaria) sono stipulati mediante scrittura privata e non necessitano più, pertanto, del rogito del contratto (art. 328 D.P.R. n. 207/2010).

Si conclude pertanto che la mancanza di attività non dipende dal Segretario Generale ma da un obbligo di legge.

N. 0 contratti presentati al Segretario; N. 0 contratti rogati

N. 0 contratti presentati al Segretario; N. 0 contratti registrati, trascritti nei termini

N. 12 verifiche protocollo di legalità; N. 12 certificazioni richieste antimafia.

N.B.: Con la nuova normativa la "*certificazione richieste antimafia*" viene sostituita da "*documentazione antimafia*".

Obiettivo 4 Supporto giuridico amministrativo agli organi politici e amministrativi

Si tratta di una attività tipica e quotidiana del ruolo del Segretario. Si espleta soltanto nei casi più complessi con pareri scritti, mentre, di norma, consiste in un'attività comunicazionale verso le strutture organizzative dell'Ente al fine di supportare, indirizzare, orientare, il lavoro di tutta l'organizzazione. Oltre che attraverso pareri scritti e orali, le modalità prevalenti di espletamento della funzione giuridico-amministrativa sono quelle della verifica preventiva delle problematiche o delle proposte in modo di indirizzare l'azione amministrativa, non solo verso obiettivi fissati dall'Amministrazione, ma in coerenza alle norme e ai principi di legalità. E' un'attività molto complessa in quanto comporta un continuo impegno di approfondimento e studio, sia normativo, che giurisprudenziale, nelle diverse discipline che riguardano l'Ente provincia, dalla materia del personale, all'edilizia, ai lavori pubblici etc. Il 2018 è stato particolarmente impegnativo per l'incessante emanazione di norme soprattutto in materia finanziaria, ed in materia di lavori pubblici, che ha costretto ad un continuo impegno di approfondimento in modo da dare gli opportuni indirizzi ai Settori dell'Ente. Sono stati effettuati numerosi incontri e sono state diramate Direttive specifiche finalizzate agli adempimenti relativi al monitoraggio del saldo di finanza pubblica.

Attraverso l'attività di assistenza giuridico-amministrativa si svolge una quotidiana funzione di miglioramento della qualità della produzione amministrativa dell'Ente e di coerenza degli atti

con i principi di legge, garantendo le correttezza amministrativa e il principio di buon andamento.

E' stato garantito altresì il supporto giuridico – amministrativo all'attività ed all'azione dell'Ente in ordine alla conformità degli atti rispetto alle leggi, allo statuto ed ai Regolamenti.

Giornalmente il Segretario Generale ha reso pareri, direttive anche in forma verbale, ha indetto varie Conferenze di Servizio (Società Partecipate, Servizio di pulizia dell'Ente, Digitalizzazione degli Atti Amministrativi, Servizio di Tesoreria, Fornitura Hardware, Trasferimenti Regionali, Istituto Musicale V. Bellini – Personale, Predisposizione Bilancio 2018). Ha curato vari incontri con i Dirigenti e con i Dipendenti.

N. pareri resi: 64; N. pareri richiesti: 64

N. tempo medio di rilascio parere tra istanze/risposte: 1 giorno

N. direttive e circolari emanate: 2

N. conferenze di servizio: 50

N. colloqui con dirigenti/dipendenti: 790.

Obiettivo 5 **Processo di riforma Province – Coordinamento**

SI

Con l'entrata in vigore della Legge istitutiva dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane, la Legge Regionale 07 Agosto 2015, n.15, si è resa necessaria una rilevante attività di raccordo e coordinamento, al fine di dare, da parte di tutte le strutture burocratiche dell'ente, immediata ed uniforme applicazione della stessa.

A tal proposito, si sono tenute apposite "Conferenze dei Dirigenti" per uniformare l'attività amministrativa a puntuale disamina delle problematiche derivanti dall'istituzione dei Liberi Consorzi Comunali.

Lo scrivente ha partecipato a tutti gli incontri tenutisi nell'anno 2018, a Palermo, presso l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, in merito all'istituzione dei nuovi Enti di Area Vasta, per stabilire univoci comportamenti e condividere uniformi interpretazioni delle nuove normative.

Obiettivo 6 **Incarichi aggiuntivi riconducibili al contenuto dell'art. 97 del T.U.EE.LL. o attribuiti ai sensi e per le finalità di cui all'art. 41 CCNL del 22.12.2003**

SI

L'attività riconducibile a tale funzione è la più vasta. Può essere ricondotta a singole proposte di deliberazione che, avendo valenza intersettoriale, vengono redatte direttamente dal Segretario o a funzioni specialistiche assegnate al segretario per via del suo bagaglio di competenze ed esperienze personali.

Si distinguono dalle altre funzioni per la caratteristica di essere riconducibili a tipiche attività gestionali di competenza dirigenziale (per esempio redazione di capitolati, soluzioni per scelte del contenuto o sulle modalità di gestione dei servizi, rappresentanza a tavoli tecnici, etc.).

Si tratta di funzioni che vengono affidate al Segretario in quanto, pur avendo una valenza gestionale, sono strettamente connesse all'interesse generale dell'Ente o esplicitano competenze personali del Segretario.

- Incarichi espletati N. 3; incarichi assegnati N.3
- Determinazione Commissariale N. 58 del 28/08/2018 – Conferimento incarichi per la Dirigenza dei Settori dell’Ente.

Sono stati proposti e/o sottoscritti in qualità di Dirigente del I Settore – Presidenza – Segreteria Generale:

- n. 1 Deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta (All. c);
- n. 3 Deliberazioni Commissariali con i poteri del Consiglio (All. d);
- n. 28 Determinazioni Commissariali (All. e);
- n. 42 Determinazioni Dirigenziali (All. f);

Sono stati proposti e/o sottoscritti in qualità di Dirigente del IV Settore – Servizio Viabilità e Trasporti, Edilizia, Patrimonio Immobiliare e Protezione Civile:

- n. 13 Deliberazioni Commissariali con i poteri della Giunta (All. g);
- n. 12 Deliberazioni Commissariali con i poteri del Consiglio (All. h);
- n. 2 Determinazioni Commissariali (All. i);
- n. 175 Determinazioni Dirigenziali (All. l);

Sono stati proposti e/o sottoscritti in qualità di Dirigente del V Settore – Territorio ed Ambiente:

- n. 1 Deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta (All. m);
 - n. 2 Deliberazioni con i poteri del Consiglio (All. n);
 - n. 47 Determinazioni Dirigenziali (All. o).
- Determinazione Commissariale n.66 del 04/09/2018 – Commissione Provinciale d’esami per l’idoneità alla professione di autotrasportatore di merci su strada per conto di terzi. Modifica D.C. n. 94/2016. Subentro nuovo Dirigente incaricato del IV Settore dell’Ente nelle funzioni di Presidente.
 - Determinazione Commissariale n. 70 del 20/09/2018 –Datore di Lavoro di cui all’art. 2 comma 1 lettera b), del D.Lgs n. 81 del 09 Aprile 2008 e successive modifiche.
 - Determinazione Commissariale n. 72 del 27.09.2018 – Delega al Dott. Eugenio Maria Alessi delle funzioni di presidente in seno alla Commissione Provinciale per la determinazione dell’indennità di espropriazione di Caltanissetta.
 - Determinazione Commissariale n. 74 del 27.09.2018 – Costituzione Delegazione Trattante di parte pubblica.
 - Determinazione Commissariale n. 75 del 27.09.2018 – Rinnovo composizione Delegazione Trattante di parte pubblica Area Dirigenziale.

Rispetto tempi assegnati da Leggi, Regolamenti o dal Commissario 100%.

Si allegano alla presente gli elenchi dei provvedimenti curati dal Segretario Generale n.q. di dirigente ad interim dei settori assegnati. (allegati: a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o)).

Obiettivo 7

Responsabile del Piano sulla Trasparenza

SI

Nella qualità di Responsabile del Piano sulla Trasparenza, giusta Determina Commissariale n.59 del **28.08.2018**, si è provveduto all'aggiornamento del Piano sulla Trasparenza (D. Lgs 33/2013), ed è stato, altresì, assicurato il monitoraggio mensile e la verifica semestrale sugli adempimenti e gli obblighi di pubblicazione di cui al Decreto Lgs 33/2013.

L'aggiornamento del Piano è stato curato in conformità alla Delibera n. 50/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", e costituisce una sezione del P.T.P.C. 2018/2020, approvato con la Deliberazione Commissariale n. 2 del 22 gennaio 2018.

Particolare attenzione è stata dedicata nel nuovo Piano della Trasparenza anno 2018 al Decreto Legislativo N.97 del 25/05/2016, che ha introdotto una nuova forma di Accesso Civico ai dati ed ai documenti pubblici, prevedendo che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge. A tal proposito sono state diramate specifiche Direttive in materia di trasparenza.

Particolare attenzione è stata dedicata ai criteri di qualità della pubblicazione dei dati. Nella qualità di Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza, il sottoscritto ha provveduto alla compilazione della griglia di rilevazione indicando lo stato di attuazione del Piano e i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate. La griglia è stata pubblicata sul sito istituzionale, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente",

Relativamente agli obblighi di pubblicazione nella specifica Sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente", ex D.Lgvo n. 33/2013, è stato attuato un puntuale controllo e monitoraggio mensile da parte dello scrivente, nella qualità di Responsabile per la Trasparenza (ex L. n. 190/2012), sulla scorta delle attestazioni periodiche rilasciate dai Dirigenti sull'esatto assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Obiettivo 8 Responsabile del Piano della Prevenzione e della Corruzione

SI

Nella qualità di Responsabile del Piano della Prevenzione della Corruzione si è provveduto all'aggiornamento ed alla revisione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità, approvato con Deliberazione Commissariale n. 2 del 22 gennaio 2018.

Sono stati rispettati tutti i termini previsti dalla normativa per la pubblicazione del Piano sul sito istituzionale, e sono stati curati tutti gli adempimenti successivi all'adozione del Piano.

E' stata predisposta e redatta, in ottemperanza all'art. 1, comma 14 della L. 190 del 2012, nonché all'art. 21 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, apposita relazione sulla scorta delle risultanze e dei reports, trasmessi dai vari Dirigenti, sull'attività posta in essere e sui risultati ottenuti nell'anno 2018, in riferimento al P.T.P.C., al Piano della Trasparenza ed al Codice di Comportamento, nonché in riferimento alle varie Direttive emanate dal sottoscritto nella qualità di Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza.

Che, al fine della elaborazione e stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2021, alla luce delle novità legislative di cui al D. Lg.vo N.97 del 25/05/2016 e della Deliberazione ANAC N.831 del 03/08/2016, sono state diramate Direttive per le misure organizzative necessarie a garantire l'effettivo esercizio del diritto di Accesso Civico entro i

termini stabiliti dal Legislatore (23/12/2016), nonché le Direttive inerenti, nello specifico il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Deliberazione ANAC, con la quale è stato chiesto ai Dirigenti di voler riconsiderare la mappatura dei processi e dei procedimenti di pertinenza dei rispettivi Settori, nonché le misure di prevenzione generali e specifiche già vigenti, pronunciandosi in merito alla riconferma delle stesse, o rilevando la necessità di eventuali modifiche ed integrazioni che si ritenesse necessario porre in essere.

Obiettivo 9

Coordinamento sistema integrato dei controlli interni

SI

E' stato assicurato il Sistema Integrato dei Controlli Interni, ex art. 148 del T.U.E.L.L. D.Lgs 267/2000, sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza dei controlli interni.

Puntuale compilazione e riscontro dei Referti annuali sui controlli interni inoltrato alla Corte dei Conti.

Report semestrale sui Controlli Interni

SI

In merito agli obiettivi assegnati con la Determinazione Commissariale avanti richiamata, inerenti i **Comportamenti organizzativi**, si espone:

Obiettivo 1

Capacità di promuovere la cultura del risultato e dell'innovazione amministrativa attraverso la propensione a sostenere il cambiamento organizzativo

Stante la crisi economica finanziaria in cui ancora versa il Libero Consorzio Comunale e l'impossibilità di sostituire i PC obsoleti e i SFW datati, non si può procedere all'attuazione della digitalizzazione dei procedimenti e provvedimenti amministrativi; tuttavia gli uffici sono pronti ad attuare l'innovazione amministrativa programmata;

Occorre procedere alla sostituzione di almeno cinquanta computers e al rinnovo del SFW di Windows in prossimità di scadenza e non più aggiornabile nei vecchi computers.

Inoltre nell'anno 2018 si è provveduto alla sostituzione del programma gestione paghe per allinearlo al programma in uso presso l'Ufficio "Servizi Economici Finanziari" dell'Ente, considerato che l'utilizzo di software applicativi (contabilità e paghe) comunicanti tra di loro consentono di inserire le informazioni una sola volta, permettendo enormi vantaggi sull'utilizzo delle banche dati (generazione automatica degli impegni, dei mandati e delle reversali relative agli stipendi.).

L'integrazione degli applicativi rappresenta una concreta realizzazione dei principi di razionalizzazione e diminuzione dei costi di gestione e funzionamento cui deve tendere l'azione amministrativa, avendo come obiettivo principale la garanzia di elevati standard qualitativi e quantitativi del servizio, senza pregiudizio per l'efficacia e l'efficienza del medesimo.

Obiettivo 2

Gestione flessibile del tempo di lavoro in relazione alle esigenze dell'Ente

E' stata pienamente assicurata la flessibilità del tempo di lavoro in relazione alle esigenze dell'Ente, assicurando la presenza, gli adempimenti e le funzioni indipendentemente dall'orario di lavoro.

Le esigenze e le problematiche dell'Ente, sono state, altresì, garantite con ponderata valutazione delle priorità, con la partecipazione a numerosi incontri tenutisi, anche con le

OO.SS. provinciali, relativamente alle Società Partecipate, in tema di trasferimenti Statali e Regionali.

Obiettivo 3 Capacità di risolvere i problemi posti nell'ambito del ruolo

E' stata pienamente e tempestivamente assicurata la risoluzione dei problemi posti dall'Amministrazione e dai Dirigenti, con cui ci si è costantemente confrontati, condividendo le migliori soluzioni possibili (Utilizzo Patrimonio Immobiliare, Trasferimenti Statali e Regionali, Bilancio, Servizi Socio-assistenziali- Società in House, Scuole Istituti Superiori, Istituto Musicale V. Bellini, Servizio di Tesoreria, Personale).

Obiettivo 4 Formazione aggiornamento normativo e competenze personali nell'espletamento del ruolo

Pur considerando che la formazione in genere è la linea strategica per lo sviluppo organizzativo degli Enti, ed in particolare la formazione per la prevenzione della corruzione, la cultura della legalità e dell' integrità è la misura principale per prevenire eventi corruttivi, per le note difficoltà economiche in cui versano gli Enti di area vasta, si sta redigendo un Piano Formativo specifico per questo Ente.

Si è, pertanto, data priorità di scelta a corsi di formazione organizzati da Enti che consentono la partecipazione in forma gratuita o, comunque, con il pagamento di una quota di partecipazione ridotta e contenuta, prediligendo corsi di formazione per la durata massima di una giornata, facilmente raggiungibili quanto a distanza e a mezzi pubblici utilizzabili.

Durante l'anno 2018, la formazione è stata attuata anche mediante:

- Autoformazione per approfondimento studio P.T.P.C. 2018-2020;
- Divulgazione/informazione codice di comportamento;
- Interventi auto formativi tenuti dai Dirigenti di carattere generale;
- Interventi auto formativi tenuti dai Dirigenti per materie di competenza (trasparenza obblighi di pubblicità);
- Approfondimento di tematiche che riguardano in particolare le attività ritenute, nell'ambito del Piano Anticorruzione, ad alto rischio (approfondimento Nuovo Codice degli Appalti, D.Lgs. N.50 del 18/04/2016 e D.Lgs. 56/2017).

Caltanissetta, 06.12.2019

F.TO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Eugenio M. Alessi

Allegati:

- a) Delibere commissariali con i poteri della G.P.
- b) Delibere commissariali con i poteri del C.P.
- c) Delibere commissariali con i poteri della G.P., n.q. di dirigente del 1° Settore
- d) Delibere commissariali con i poteri del C.P., n.q. di dirigente del 1° Settore
- e) Determine commissariali, n.q. di dirigente del 1° Settore
- f) Determine dirigenziali, n.q. di dirigente del 1° Settore
- g) Delibere commissariali con i poteri della G.P., n.q. di dirigente del 4° Settore
- h) Delibere commissariali con i poteri del C.P., n.q. di dirigente del 4° Settore
- i) Determine commissariali, n.q. di dirigente del 4° Settore
- l) Determine dirigenziali, n.q. di dirigente del 4° Settore

- m) Delibere commissariali con i poteri della G.P., n.q. di dirigente del 5° Settore
- n) Delibere commissariali con i poteri del C.P., n.q. di dirigente del 5° Settore
- o) Determine dirigenziali, n.q. di dirigente del 5° Settore